

Smaltimento irregolare di eternit, sopralluogo in fonderia

Pubblicato: Mercoledì 30 Settembre 2009

Eternit smaltito in modo scorretto, sotterrando nei pressi della fabbrica invece di affidarlo alle aziende specializzate. Il materiale, **potenzialmente micidiale** se viene lasciato esposto all'aria a consumarsi emettendo fibre di amianto, sarebbe stato invece sepolto in una buca presso una fonderia di Solbiate Olona, che possiede una vasta area di terreno e aveva un tetto da cento metri quadri composto in parte di questo materiale. L'Eternit è stato abbondantemente utilizzato soprattutto negli anni di più intensa e massiccia industrializzazione nella nostra area, e ancora quando il suo uso già cominciava ad essere scoraggiato. Solo all'inizio degli anni Novanta il bando radicale dell'amianto ha posto fine al "regno" di questo materiale.

A seguito di una denuncia circostanziata circa presunte pratiche di smaltimento scorretto, nella giornata di oggi è stato compiuto un sopralluogo al quale era presente anche il sindaco di Solbiate Olona Luigi Melis, insieme a tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) di Varese. La fonderia è di proprietà di un imprenditore di una nota famiglia solbiatese, già attivo anche in politica locale. Il sindaco Melis riferisce che si è applicata la procedura prevista in questi casi e che l'eternit è stato effettivamente trovato in una buca. Coperto, quindi le micidiali fibre non potevano diffondersi nell'aria. In passato ritrovamenti di eternit, stavolta abbandonato allo scoperto, sono stati comuni nei boschi intorno al centro – un male peraltro comune a tutta la zona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it